



CON LO STATO E CON IL MERCATO? VERSO NUOVI MODELLI DI TELEVISIONE PUBBLICA NEL MONDO

ricerca IsCult
per il Gruppo Mediaset
diretta da
Angelo Zaccone Teodosi
Francesca Medolago Albani



Roma,
Centro
Congressi
Università
"La Sapienza"

Mercoledì
19 aprile 2000
Via Salaria, 113

Introduce e modera:

Alberto Abruzzese - *Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione*

Porranno dei quesiti:

Mario Morcellini - *Direttore Dipartimento Sociologia Università di Roma*

*Cosa rappresenta la tv pubblica per il pubblico?
Come rispondere alle attese dei diversi pubblici?*

Marco Mele - *Giornalista "il Sole - 24 Ore"*

*Quali ruoli possibili per la tv pubblica
nel nuovo habitat tecnologico multicanale?*

Pio Marconi - *Ordinario di Sociologia del Diritto Università di Roma*

*Quante e quali interpretazioni di tv pubblica
nell'ordinamento italiano?*

Felice Lioy - *Direttore generale Upa*

*Fa bene al mercato (pubblicitario) che la tv pubblica
trasmetta pubblicità?*

Hanno accolto l'invito a rispondere:

Antonio Baldassarre

Presidente emerito Corte Costituzionale

Massimo Baldini

Vice Presidente Commissione Parlamentare Indirizzo e vigilanza dei servizi radio-tv

Roberto Barzanti

Già Presidente Commissione Cultura Parlamento Europeo

Sergio Bellucci

Responsabile Informazione e comunicazione Prc

Ross Biggam

Segretario Generale Act - Associazione Televisioni commerciali europee

Salvatore Cardinale

Ministro per le Comunicazioni

Roberto Castelli

Capo Gruppo Senato Lfnp

Fedele Confalonieri

Presidente Mediaset

Jonathan Davis

Direttore Media-London Economics

Marco Follini

Portavoce Ccd

Gian Guido Folloni

Membro dell'VIII Commissione Lavori Pubblici - Senato

Giuseppe Gargani

Presidente Commissione Cultura Parlamento Europeo

Giuseppe Giulietti

Responsabile Comunicazione Ds

Mario Landolfi

Responsabile Informazione An

Michele Lauria

Sottosegretario alle Comunicazioni

Enzo Moavero Milanese

Direttore Servizi Direzione Generale della Concorrenza Commissione Europea

Claudio Petruccioli

Presidente Commissione Lavori Pubblici e Comunicazione Senato

Antonio Pilati

Commissario Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Paolo Romani

Responsabile Informazione radio-tv Fi

Vincenzo Vita

Sottosegretario alle Comunicazioni

Roberto Zaccaria

Presidente Rai

Il convegno intende discutere i risultati di una ricerca comparativa internazionale sulla tv pubblica: passato presente e futuri possibili.

La ricerca è frutto di un anno di lavoro di un'équipe specializzata, sia in Italia che all'estero. Lo scenario internazionale consente di apprezzare le molte e differenti, a volte radicalmente differenti, interpretazioni del concetto di "televisione pubblica" nel mondo.

Si legge nel rapporto di ricerca:

La televisione pubblica - come la si è intesa storicamente - è destinata a radicali rivoluzioni. Spesso è "serva di due padroni", come l'Arlecchino goldoniano: lo Stato e il mercato.

Emerge dunque l'esigenza di una tv pubblica che abbia un ruolo innovativo, e non duplicativo, nel nuovo mercato dei media, intimamente sconvolto da Internet. Resta centrale, per la società e per la politica, una tv pubblica che sia originale e non imitativa, pluralista e trasgressiva, che sia forum e non istituzione, motore dell'innovazione e non specchio della conservazione.

Tra qualche mese, verrà sciolto l'Iri (proprietario quasi unico del capitale sociale Rai), il disegno di legge n° 1138 ha ripreso, dopo due anni, il suo sofferto iter, ma i "futuri possibili" per la televisione pubblica italiana sono ancora tutti da esplorare, attendono architetture coraggiose e moderne, in grado di rispondere alle sfide della democrazia digitale e della competizione internazionale.



Via della Scrofa 14, Roma 00186
tel./fax (39-06) 689 23 44 / 689 61 58
e-mail: isicult@tin.it



La ricerca è edita
da Mondadori